

Conseguentemente, non può essere emanato dal MEF, ai fini fiscali, il decreto di cui al comma 4 dell'art. 104 TUIR riguardante la deducibilità fiscale di quote di ammortamento basate sul predetto Piano.

Pertanto, anche nel corrente esercizio, l'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili di Anas S.p.A. è stato effettuato secondo il metodo lineare a quote costanti, che, in mancanza delle informazioni prospettiche derivanti dal Piano Economico-Finanziario, costituisce la migliore approssimazione del metodo "a quote variabili in base ai volumi di produzione". Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

NUOVE OPERE	
ANNO DI APERTURA AL TRAFFICO	ALIQUOTA *
2005	3,57%
2006	3,70%
2007	3,85%
2008	4,00%
2009	4,17%

Nel caso in cui gli investimenti in nuove opere subiscano perdite durevoli di valore, tali opere vengono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Fra le opere di manutenzione straordinaria relative a strade e autostrade sono comprese principalmente le pavimentazioni, le opere per la sicurezza, le opere idrauliche e geologiche, che, sono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente sul minore periodo tra la vita utile prevista per l'intervento e la durata residua della concessione.

Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento utilizzate, suddivise per tipologia d'intervento:

CATEGORIE DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE AMMORTIZZABILI	ALIQUOTA
Sostituzione pavimentazione, segnaletica orizzontale, ecc.	6,25%
Segnaletica verticale	5,00%
Opere di sicurezza	5,00%
Opere idrauliche	5,00%
Impianti tecnologici	4,00%
Eliminazioni interferenze, Indagine geologiche ed Opere d'arte*	3,57% - 3,70% - 3,85% - 4,00% -
Manutenzioni accessorie e pertinenze	6,67%
Opere varie complementari	6,67%

\* Il range riflette la durata residua della concessione al momento dell'entrata in esercizio

Il costo delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie alla rete stradale comprende le consulenze tecniche, i costi di progettazione e di direzione lavori, ivi compresi quelli relativi al personale tecnico interno dedicato ed inclusa la relativa quota di costi indiretti ove ragionevolmente imputabile, nonché gli oneri connessi al contenzioso direttamente attribuibili alle opere medesime.

Per quanto riguarda il contenzioso lavori riferito a strade in concessione, sono incluse nel valore delle opere tutte le maggiori onerosità non previste, in quanto non prevedibili, al momento della progettazione ed affidamento dei lavori ovvero insorte successivamente all'affidamento stesso, in corso d'opera.

Tali maggiori onerosità possono riguardare sia variazioni dei lavori contrattuali rese necessarie da circostanze emerse in corso d'opera (modificazioni oggettive) sia variazioni del costo complessivo dell'opera per eventi non prevedibili e non rientranti nel rischio dell'appaltatore (modificazioni contrattuali).

Il contenzioso lavori viene pertanto, con le sole limitazioni descritte in seguito, considerato un maggior costo complessivo dell'opera e quindi portato ad incremento del valore delle opere cui si riferisce. Uniche limitazioni al principio generale enunciato sono le seguenti:

- ▶ la mancanza di un quadro economico delle opere comprensivo delle cosiddette "somme a disposizione della stazione appaltante", debitamente approvato e che preveda la copertura finanziaria delle stesse;
- ▶ la riconducibilità della maggiore onerosità ad un comportamento manifestamente irragionevole della stazione appaltante definitivamente accertato e che non trovi copertura nel quadro economico dell'opera.

Le maggiori onerosità riferibili ai lavori vengono iscritte, quando definite, in relazione all'esito dei contenziosi giudiziali o anche a seguito di accordi bonari in via transattiva.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali diverse dalle opere relative a strade ed autostrade, trattate contabilmente come precedentemente descritto, è diminuito degli ammortamenti, stimati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni e suddivisi in categorie omogenee.

L'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso; in tale anno l'ammortamento viene computato, in conformità anche al documento n° 1 dell'OIC, sulla base del numero di giorni di effettivo utilizzo.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni diversi dalle strade ed autostrade. Tali aliquote non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito una tabella con l'indicazione delle aliquote utilizzate:

CATEGORIE	ALIQUTA
Impianti generici (elementi per tettoie e baracche, serbatoi e vasche, condutture, recinzioni, ponteggi in metallo - trasformatori - officina di manutenzione - impianti di trasporto interno, sollevamento)	10%
Macchinari operatori ed impianti specifici (macchinario per le costruzioni edili, di gallerie, pozzi, argini - compressori stradali ed altro macchinario per costruzione di strade)	15%
Terreni e Fabbricati destinati all'industria	4% - 12,5%
Costruzioni leggere	10%
Altre opere d'arte (apparecchi di segnalazione, compressori, martelli pneumatici, semoventi, pale meccaniche)	25%
Officine meccaniche	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno ecc.)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

Nel caso in cui il valore delle immobilizzazioni materiali, diverse dalle opere relative a strade e autostrade come descritte in precedenza, subisca perdite durevoli di valore, tali immobilizzazioni vengono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti conteggiati, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

### **Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate congiuntamente o collegate, costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni di società non quotate o da quote di partecipazione, sono investimenti destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono valutate con il metodo del patrimonio netto (a meno che l'entità della partecipazione non sia irrilevante).

La differenza tra il valore di patrimonio netto ed il valore contabile dell'esercizio precedente, per la parte derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

La differenza tra il costo della partecipazione ed il suo valore di patrimonio netto rimane iscritta nella voce "partecipazioni" ed è, per la parte attribuibile ai singoli beni o all'avviamento, corrispondentemente ammortizzata.

Le partecipazioni in "altre società" sono valutate al costo.

Relativamente alle partecipazioni detenute dalla capogruppo alla data del 18/12/2002 tale costo è determinato dal valore risultante dalla perizia di stima del patrimonio sociale ex art. 7 Legge n. 178 dell'8 agosto 2002, riferito al 18/12/2002.

Per le partecipazioni acquisite o costituite successivamente alla data di trasformazione, il costo è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo è rettificato per tenere conto di eventuali perdite di valore. Laddove la svalutazione eccedesse il valore di carico della partecipazione, tale differenza è iscritta nei fondi per rischi ed oneri del passivo, ove sussista l'obbligo o la probabilità del ripianamento delle perdite. Nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore della partecipazione nei limiti dell'importo originario.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al costo, determinato secondo la metodologia FIFO, rettificato per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza. L'eventuale adeguamento al minor valore viene realizzato attraverso l'iscrizione di uno specifico fondo di rettifica esposto a decremento dei valori dell'attivo cui si riferisce.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il criterio della "commessa completata" mediante la rilevazione al costo di produzione delle attività eseguite alla data di bilancio.

La fatturazione in acconto, a fronte dei Sal riconosciuti in contraddittorio, è iscritta nel passivo patrimoniale nella voce "Acconti" e addebitata nel conto economico nell'esercizio in cui la commessa sarà ultimata.

## **Crediti compresi nell'attivo circolante**

I crediti, compresi quelli verso lo Stato ed altri Enti relativi ai fondi in gestione per la realizzazione delle opere stradali, sono esposti al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando, eventualmente, il valore di iscrizione degli stessi, pari al valore nominale, tramite un fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sia attraverso, ove possibile, una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione complessiva del rischio di insolvenza, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita.

Nella stima del valore di presumibile realizzazione dei crediti di Anas S.p.A. si è tenuto altresì conto di quanto riportato nella stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 7 della L. 178/02.

I crediti per contributi in conto capitale sono iscritti nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a vantare il credito ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

I contributi in conto capitale sono rilevati tra i crediti in contropartita dei fondi in gestione e successivamente trattati contabilmente come indicato nei commenti a tale ultima voce.

I contributi in conto capitale comprendono anche i contributi in conto impianti relativi alle erogazioni effettuate alla capogruppo a partire dal 1° gennaio 2007, secondo quanto previsto dalla Legge 296/2006.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da investimenti in certificati di deposito e conti di deposito a breve iscritti al costo di acquisto o al valore nominale, ovvero al valore di mercato se inferiore.

## **Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

I depositi bancari e le giacenze di cassa in valuta sono iscritti al cambio di fine esercizio.

## **Operazioni in valuta**

I crediti e i debiti in valuta sono contabilizzati utilizzando il cambio medio del periodo di effettuazione delle relative operazioni. Tali crediti e debiti sono esposti in bilancio al cambio di chiusura dell'esercizio e le differenze cambio emergenti in sede di conversione vengono imputate a conto economico nell'ambito dei componenti di natura finanziaria

## **Ratei e Risconti**

I ratei ed i risconti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, in ragione del tempo "fisico" o del tempo "economico", ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile e del principio contabile OIC n. 19, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

## **Fondi in gestione**

I fondi assegnati in gestione all'Anas S.p.A. per le finalità istituzionali sono iscritti al valore nominale in una apposita macro-classe del passivo collocata fra il Patrimonio netto ed i Fondi per rischi ed oneri, istituita, ai fini di una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta delle dinamiche aziendali, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3, in aggiunta a quelle previste dallo schema di cui all'art. 2424 c.c.

I fondi in parola sono movimentati, in aumento, in relazione a nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e, in diminuzione, in conseguenza degli utilizzi effettuati per la copertura sia degli oneri sostenuti per le opere sia per i lavori non iscrivibili all'attivo, tra i quali le nuove opere e le manutenzioni straordinarie relative alle strade trasferite a Regioni ed Enti Locali e le manutenzioni ordinarie della rete stradale ed autostradale diversa da quella in concessione dal Ministero delle Infrastrutture, nonché, a partire dall'esercizio 2005, per la copertura degli ammortamenti relativi alle opere in esercizio su strade ed autostrade in concessione dal Ministero delle Infrastrutture.

A partire dall'esercizio 2007 il fondo in gestione costituito dalle assegnazioni delle risorse nette derivanti dal soppresso Fondo Centrale di Garanzia ai sensi dell'art. 1, comma 1025 della L.

296/06, viene movimentato anche per effetto dell'attribuzione del risultato di periodo derivante dalla gestione separata delle risorse dell'ex Fondo.

Il fondo speciale ex art. 7, comma 1 quater, L. 178/02, è stato costituito ed utilizzato, in base a quanto specificamente previsto dalla norma di legge, a valere sul netto patrimoniale, per un importo pari al valore conferito dei residui passivi dovuti alla Società. Detto fondo, in base al disposto della norma, è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, e al mantenimento della rete stradale e autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Inoltre, come precedentemente accennato, quale effetto delle disposizioni contenute nella L. 248/05, tale Fondo ex art. 7 L. 178/02, viene, a partire dall'esercizio 2005, utilizzato a fronte:

- ▶ dell'ammortamento finanziario delle strade ed autostrade in concessione, calcolato sulla durata residua di questa ultima;
- ▶ dell'ammortamento della manutenzione straordinaria sulle strade ed autostrade in concessione, calcolato sul minor periodo tra la vita utile della manutenzione e la durata residua della concessione.

La Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), all'art. 1 comma 1026, ha previsto per Anas S.p.A., a decorrere dall'esercizio 2007, l'erogazione dei fondi per investimenti funzionali ai compiti istituzionali sotto forma di contributi in conto impianti. In continuità con il criterio contabile adottato nei precedenti esercizi in riferimento ai fondi assegnati per finalità istituzionali, si è ritenuto di allocare tali contributi all'interno della macro classe Fondi in Gestione, in una apposita voce denominata "Fondo L. 296 27/12/06 Tab. F – Contributi c/ impianti.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

### **Trattamento di fine rapporto**

Riflette l'effettivo debito esistente alla data del bilancio. Per quanto riguarda Anas SpA la voce trattamento di fine rapporto riguarda soltanto i lavoratori assunti dal 1° gennaio 1996, dopo la trasformazione da Azienda Autonoma a Ente pubblico economico. Esso è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro e tiene conto delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti per la destinazione del TFR, maturato dal 1° gennaio 2007, a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il personale assunto prima della citata trasformazione beneficia dei trattamenti previdenziali dell'Inpdap ed i relativi contributi sono versati direttamente all'Istituto.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Non sono presenti debiti in valuta.

## **Conti d'ordine**

I conti d'ordine comprendono oltre ai vincoli e alle garanzie ottenute e rilasciate anche gli impegni per la realizzazione di opere stradali e autostradali ed i fondi da ricevere per investimenti sulla rete stradale e autostradale che non siano già compresi nell'attivo e nel passivo.

La valutazione è effettuata al valore nominale.

## **Costi e ricavi, Proventi ed Oneri**

I costi, i ricavi, i proventi e gli oneri, sono imputati in base al principio della competenza economica e di prudenza qualora non in contrasto con la corretta rappresentazione dei fondi di gestione.

In particolare, i ricavi da autostrade date in concessione dalla Società a terzi sono iscritti sulla base dei canoni concessori contrattualmente definiti. I ricavi a fronte di attività istituzionali sono iscritti per il valore corrispondente a quanto previsto dal Contratto di Programma e/o stanziato dalla Legge di Bilancio dello Stato e per il valore dei corrispettivi per sovrapprezzi maturati ai sensi dell'art. 1 comma 1021 della L. 296/2006, quale remunerazione dei costi di gestione sostenuti dalla società per i servizi erogati alla collettività.

Il canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge 296/2006 matura sulla base dei proventi netti da pedaggio di competenza dei concessionari. A seguito delle modifiche introdotte dalla legge n° 201 del 22/12/2008, tale corrispettivo è destinato "prioritariamente" alle attività di vigilanza e controllo sui predetti concessionari fino a concorrenza dei relativi costi, ivi compresa la corresponsione di contributi alle concessionarie..

Con riferimento ai lavori su strade della rete di Regioni ed Enti Locali, i costi della produzione iscritti nel rispetto della competenza economica comprendono l'avanzamento lavori alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende gli utilizzi dei fondi in gestione per la copertura dei lavori e dei relativi ammortamenti, imputati secondo il principio di correlazione costi/ricavi.

## **Imposte**

Le imposte dell'esercizio, comprensive delle imposte correnti e delle imposte differite, sono basate sulla stima delle basi imponibili e dei conseguenti oneri di imposta.

Sono calcolate secondo il principio di competenza economica sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello Stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo, nella voce "Crediti tributari".

Le imposte differite, derivanti da differenze temporanee tassabili, hanno come contropartita il fondo imposte. Esse non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che insorga il relativo debito.

I futuri benefici d'imposta, derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da differenze temporanee deducibili, sono rilevati nella voce "Crediti per imposte anticipate", sono giuridicamente compensabili solo se il loro realizzo è ragionevolmente certo attraverso gli imponibili fiscali futuri.

## COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riporta la composizione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

### ATTIVO

#### A) - Crediti verso soci

Il credito al 31/12/2009, pari a €/migliaia 16.300, si riferisce alla quota di pertinenza della società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, costituita dai residui quattro decimi non richiamati dell'aumento di capitale sociale sottoscritto nell'esercizio 2003 dalla Società Stretto di Messina (€/migliaia 15.977) e alla quota di pertinenza della Regione Marche e della Camera di Commercio di Ancona e relativa ai decimi non richiamati dell'aumento del capitale deliberato dalla Società Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A il 19 giugno 2009 (€/migliaia 323).

#### B) I - Immobilizzazioni immateriali

La composizione è riepilogata nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
Importi in €000								
		Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Dritti di brevetto industriale e diritti di usl. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
31/12/2008	Costo storico	806	6.893	44.125	997.122	1.457	30.490	1.080.893
	F.do amm.to	0	5.434	23.001	199.354	0	18.722	246.511
	Valore di bilancio	806	1.459	21.125	797.768	1.457	11.768	834.382
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	0	8.172	0	3.203	5.788	17.162
	Riclassifiche Costo storico	0	0	573	0	-1.417	0	-844
	Alienazioni	0	0	0	0	0	-22	-22
	Svalutazioni	0	-5.210	0	0	0	0	-5.210
	Rettifiche Costo storico	0	0	0	0	0	-1.197	-1.197
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	0	337	8.900	33.200	0	5.663	48.100
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0	0	0	0	0
	Utilizzo fondo	0	0	0	0	0	-18	-18
	Svalutazioni	0	-4.120	0	0	0	0	-4.120
	Rettifiche F.do amm.to	0	0	0	0	0	-617	-617
31/12/2009	Costo storico	806	1.683	52.870	997.122	3.243	35.059	1.090.783
	F.do amm.to	0	1.650	31.902	232.555	0	23.751	289.858
	Valore di bilancio	806	33	20.968	764.567	3.243	11.308	800.925

Di seguito si commentano gli importi principali che compongono il totale delle immobilizzazioni immateriali pari a €/migliaia 800.925, al netto dei fondi ammortamento pari a €/migliaia 289.858.

#### **COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO**

I costi di impianto e di ampliamento pari a €/migliaia 806 si riferiscono ai costi sostenuti dalla società Stretto di Messina per la costituzione della società per €/migliaia 21, alle spese per gli aumenti di capitale sociale per €/migliaia 772 e alle spese per le modifiche statutarie per €/migliaia 13. La voce non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

#### **COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ**

La voce presenta un saldo di €/migliaia 33 (€/migliaia 1.683 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 1.650) e si riferisce esclusivamente agli importi iscritti nei precedenti esercizi nell'attivo di ANAS in relazione ai benefici pluriennali attesi sulla sicurezza della circolazione stradale e conseguentemente sui ricavi relativi a strade ed autostrade in sub-concessione o in gestione diretta, nonché sui costi di mantenimento ed esercizio delle strade ed autostrade.

Il decremento netto dell'esercizio pari a €/migliaia 1.426 si riferisce alla svalutazione dei costi capitalizzati nei passati esercizi e relativi al progetto "Infonebbia" sulla tratta Torino-Caselle iscritto nell'esercizio per un valore residuo di €/migliaia 1.090.

#### **DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

La voce presenta un saldo pari a €/migliaia 20.968 (€/migliaia 52.870 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 31.902) e risulta composta principalmente da licenze d'uso e software applicativi ANAS per €/migliaia 20.289. L'incremento del costo storico nell'esercizio è pari a €/migliaia 8.172 ed è costituito prevalentemente dalla iscrizione di costi, sostenuti nell'esercizio, per l'acquisizione di nuovi moduli di Fase 2, per l'implementazione e parametrizzazione del programma AnasSAP.

#### **CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI**

La voce presenta un saldo pari a €/migliaia 764.567 e risulta composta principalmente da:

- €/migliaia 764.481 dai diritti di concessione ANAS relativi a reti autostradali, aree di servizio, case cantoniere, pubblicità, accessi telefonia mobile e fibra ottica come stimato dalla perizia redatta ai sensi dell'art. 7 L. 178/02 (€/migliaia 997.024 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 232.543);

- €/migliaia 87 dai costi sostenuti per la registrazione di marchi denominativi e figurativi relativi al Ponte sullo Stretto della società Stretto di Messina.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI**

La voce presenta un saldo pari a €/migliaia 3.243 e risulta principalmente composta dai costi sostenuti da Anas per la realizzazione di una parte della Fase 2 del sistema integrato SAP non ancora entrata in funzione.

#### **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La voce presenta un saldo pari a €/migliaia 11.308 risulta composta principalmente da:

- ▶ €/migliaia 10.804 dalle spese di manutenzione straordinaria inerenti immobili di terzi (case cantoniere e sedi compartimentali) che, al 31/12/2009, non sono stati ancora trasferiti all'Anas in virtù di quanto stabilito dalla L. 662/96 (€/migliaia 33.586 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 22.782);
- ▶ €/migliaia 504 dai costi sostenuti dalla società Stretto di Messina per software applicativi (€/migliaia 1.473 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 969).

## B) II - Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali, diverse dai beni gratuitamente devolvibili, pari a €/migliaia 129.913, è riepilogata nella seguente tabella:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
<i>importi in €000</i>							
		Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	TOTALE
<b>31/12/2008</b>	Costo storico	121.202	8.007	11.712	64.345	6.998	212.264
	F.do amm.to	23.842	4.005	8.291	52.759	0	88.897
	Valore di bilancio	97.360	4.002	3.421	11.586	6.998	123.367
<b>MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)</b>	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	2.248	549	624	5.422	1.488	10.331
	Incrementi L. 662/96	9.613	0	0	0	0	9.613
	Riclassifiche Costo storico	-1.204	149	0	0	-207	-1.263
	Alienazioni	-835	-99	-36	-963	-144	-2.077
	Rettifiche Costo storico	0	0	0	-343	0	-343
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)</b>	Ammortamenti	5.258	759	943	4.242	0	11.202
	Riclassifiche F.do amm.to	-145	0	0	0	0	-145
	Utilizzo fondo	-142	-60	-36	-880	0	-1.118
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	Rettifiche F.do amm.to	0	0	0	-225	0	-225
<b>31/12/2009</b>	Costo storico	131.024	8.606	12.300	68.462	8.134	228.525
	F.do amm.to	28.812	4.705	9.198	55.896	0	98.612
	Valore di bilancio	102.211	3.901	3.102	12.566	8.134	129.913

### TERRENI E FABBRICATI

La voce presenta un saldo di €/migliaia 102.211 e risulta composta per €/migliaia 102.197 da beni di proprietà di ANAS (€/migliaia 130.999 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 28.801) e per €/migliaia 14 da beni di proprietà di Stretto di Messina (€/migliaia 25 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 11).

**IMPIANTI E MACCHINARI**

La voce presenta un saldo di €/migliaia 3.901, e risulta composta per €/migliaia 3.536 dalla dotazione impiantistica dei compartimenti ANAS (€/migliaia 7.292 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 4.426), e per €/migliaia 365 da beni di proprietà di Stretto di Messina (€/migliaia 644 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 279).

**ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI**

La voce presenta un saldo di €/migliaia 3.102 e si riferisce esclusivamente ad attrezzature specifiche presenti nei Compartimenti ANAS (€/migliaia 12.300 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 9.198). La movimentazione deriva dall'acquisizione di nuovi beni per €/migliaia 624.

**ALTRI BENI**

La voce presenta un saldo pari a €/migliaia 12.566 e risulta composta per:

- €/migliaia 12.300 dalla dotazione di macchine d'ufficio, autovetture e ai mobili e arredi di ANAS (€/migliaia 67.663 al netto dei fondi ammortamento pari a €/migliaia 55.363);
- €/migliaia 175 dalla dotazione di macchine d'ufficio, autovetture e ai mobili e arredi di Stretto di Messina (€/migliaia 618 al netto dei fondi ammortamento pari a €/migliaia 443);
- €/migliaia 93 dalla dotazione di macchine d'ufficio, autovetture, ai mobili e arredi e ad altra dotazione d'ufficio di Quadrilatero (€/migliaia 181 al netto dei fondi ammortamento pari a €/migliaia 88).

La variazione del periodo si riferisce principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto da parte della capogruppo di macchine d'ufficio per €/migliaia 2.786, di mobili e arredi per €/migliaia 840 ed autoveicoli da trasporto per €/migliaia 1.590 e allo stralcio dei beni capitalizzati negli esercizi precedenti presso il Compartimento di L'Aquila, a seguito del sisma del 6 aprile 2009 per €/migliaia 177.

**IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI**

La voce presenta un saldo pari a €/migliaia 8.134 e risulta composta per :

- €/migliaia 3.256 da spese sostenute per il trasferimento degli immobili ad Anas relativamente ad unità il cui processo di trasferimento non è ancora concluso;

- €/migliaia 799 dal valore di costruzione delle sedi per i nuclei di squadre su strade non ancora intestate ad ANAS;
- €/migliaia 4.079 dai costi accessori e preliminari sostenuti per l'acquisizione delle aree leader del PAV da parte della società Quadrilatero.

L'incremento dell'esercizio (€/migliaia 1488) è principalmente riferibile ai costi per analisi di mercato e della struttura economica delle aree leader del PAV sostenuti dalla società Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A e capitalizzati al 31.12.2009.

## Beni gratuitamente devolvibili

La composizione di tale voce è riepilogata nella seguente tabella:

<b>BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI</b>					
<i>importi in €/000</i>					
		Immobilizzazioni in corso ed acconti	Autostrade	Strade	TOTALE
<b>31/12/2008</b>	Costo storico	5.051.760	1.784.406	4.884.385	11.720.551
	F.do amm.to	-	166.993	543.854	710.847
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.051.760</b>	<b>1.617.413</b>	<b>4.340.531</b>	<b>11.009.704</b>
<b>MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)</b>	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	2.234.187	0	0	2.234.187
	Interventi entrati in esercizio	-1.867.191	1.085.022	782.169	0
	Riclassifiche Costo storico	0	1.204	0	1.204
	Alienazioni	0	0	0	0
	Rettifiche Costo storico	0	-2.277	-724	-3.001
<b>MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)</b>	Ammortamenti	0	116.504	241.804	358.308
	Riclassifiche F.do amm.to	0	145	0	145
	Utilizzo fondo	0	0	0	0
	Rettifiche F.do amm.to	0	-163	-71	-234
<b>31/12/2009</b>	Costo storico	5.418.757	2.868.355	5.665.830	13.952.942
	F.do amm.to	0	283.479	785.587	1.069.066
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.418.757</b>	<b>2.584.875</b>	<b>4.880.243</b>	<b>12.883.876</b>

### IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

L'importo, pari a €/migliaia 5.418.757 (€/migliaia 5.051.760 al 31/12/2008), accoglie i costi sostenuti da Anas per lavori riferibili alla realizzazione di nuove opere stradali ed autostradali e per lavori di manutenzione straordinaria su strade ed autostrade in concessione, che alla data di bilancio non sono ancora ultimati (€/migliaia 5.245.692) e i costi di progetto capitalizzati dalla società Stretto di Messina S.p.A al 31/12/2009 (€/migliaia 173.065) classificati nella voce di nuova costituzione "Beni in concessione".

La variazione del periodo pari a €/migliaia 366.997 è riferibile principalmente:

- per €/migliaia 2.221.735 alla produzione dell'esercizio della capogruppo comprensiva dei costi del personale tecnico impiegato direttamente nell'attività di progettazione ed esecuzione dei lavori ed i costi indiretti di personale e spese generali ragionevolmente imputabili ai lavori.
- per €/migliaia 12.452 ai costi di progetto capitalizzati dalla società Stretto di Messina al 31/12/2009;
- per €/migliaia 1.867.191 al decremento dell'esercizio attribuibile alla riclassificazione nelle rispettive voci dei costi sostenuti per lavori riferibili alla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie su strade e autostrade ultimate ed entrate in esercizio nel 2009.

### AUTOSTRADE

La voce, di esclusiva pertinenza della capogruppo, ammonta complessivamente a €/migliaia 2.584.875 (€/migliaia 1.617.413 al 31/12/2008) e presenta la seguente composizione:

importi in €/000

		Rete Autostradale	Aree di Servizio	Altre pertinenze	TOTALE AUTOSTRADE
31/12/2008	Costo storico	1.764.400	20.006	0	1.784.406
	F.do amm.to	162.992	4.001	0	166.993
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.601.408</b>	<b>16.005</b>	<b>0</b>	<b>1.617.413</b>
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	0	0	0
	Interventi entrati in esercizio	1.083.389	0	1.633	1.085.022
	Riclassifiche Costo storico	0	1.204	0	1.204
	Alienazioni	0	0	0	0
	Rettifiche Costo storico	-2.379	101	0	-2.278
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	115.722	714	68	116.504
	Riclassifiche F.do amm.to	0	145	0	145
	Utilizzo fondo	0	0	0	0
	Rettifiche F.do amm.to	-183	20	0	-163
31/12/2009	Costo storico	2.845.410	21.312	1.633	2.868.355
	F.do amm.to	278.531	4.880	68	283.479
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>2.566.879</b>	<b>16.431</b>	<b>1.565</b>	<b>2.584.875</b>

La voce "Rete autostradale" ammonta a €/migliaia 2.566.879 (€/migliaia 2.845.410 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 278.321), si riferisce ad opere autostradali completate.

La variazione dell'esercizio, pari a €/migliaia 965.471 è riferibile principalmente: